



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»

COMUNICATO STAMPA

Nel corso della riunione del direttivo confederale del S.A.V.T. che si è svolta il 30 maggio u.s. è stata analizzata, tra le altre cose, la tematica relativa all'esito del referendum che si è svolto tra gli appartenenti al corpo regionale dei Vigili del fuoco e che ha avuto come esito la richiesta, a grande maggioranza, di ritrasferire le competenze in materia al Ministero competente e di tornare ad operare alle dipendenze del corpo nazionale.

Pur comprendendo il disagio che serpeggia tra gli appartenenti al corpo regionale dei vigili del fuoco, a partire dalla disparità previdenziale rispetto ai loro colleghi nazionali, il direttivo confederale del SAVT ritiene che la strada per risolvere questa situazione, così come per altre, non possa essere quella di privarsi di una competenza primaria prevista dallo statuto di autonomia della Valle d'Aosta. Percorso che tra le altre cose avrebbe diretti riflessi negativi sul bilancio regionale (l'eventuale transito dovrebbe avvenire a costo zero per lo stato), a livello occupazionale (non vi sarebbero più concorsi regionali) e sul sistema di protezione civile (i volontari e l'antincendio boschivo passerebbero sotto le dipendenze del Piemonte).

Il direttivo confederale del SAVT ritiene infatti che le problematiche debbano essere affrontate e risolte nelle sedi opportune, a partire dalla contrattazione regionale fino ad arrivare alla commissione paritetica. In questo senso si chiede alle forze politiche presenti in Consiglio Regionale e al Governo regionale, che nei prossimi giorni sarà impegnato in un confronto politico con il Governo nazionale su questa problematica, di concentrare i loro sforzi non per una possibile “rinazionalizzazione” ma per mettere in atto tutte le iniziative necessarie finalizzate a risolvere le disparità previdenziali, visto che questo tema non è di competenza regionale ma rientra nell'ambito delle prerogative nazionali. A tal proposito si ricorda come tale disparità riguarda non solo i vigili del fuoco ma anche gli appartenenti al Corpo forestale della Valle d'Aosta e di conseguenza si sollecita il Governo regionale affinché vada a risolvere definitivamente un problema che coinvolge due forze fondamentali per il sistema valdostano di sicurezza e di protezione civile.

Aosta, 31 maggio 2019

Il direttivo confederale del SAVT